

See discussions, stats, and author profiles for this publication at: <https://www.researchgate.net/publication/328980580>

La reintroduzione del Grifone *Gyps fulvus* in Sicilia: osservazioni e prime nidificazioni.

Article in *Avocetta* - November 2005

CITATIONS

0

2 authors:



Mario Lo Valvo

Università degli Studi di Palermo

134 PUBLICATIONS 653 CITATIONS

SEE PROFILE



Marco Scalisi

Regione Lazio

26 PUBLICATIONS 20 CITATIONS

SEE PROFILE

Some of the authors of this publication are also working on these related projects:



Alien Species [View project](#)



Monitoring of rock partridge (*Alectoris graeca*) in Latium [View project](#)

La reintroduzione del grifone *Gyps fulvus* in Sicilia: osservazioni e prime nidificazioni

MARIO LO VALVO¹, MARCO SCALISI²

¹ Dipartimento di Biologia animale, Università di Palermo, via Archirafi 18, I-90123 Palermo (mlovalvo@unipa.it); ² I.E.Zo.A, via M. Scoto 2, I-90135 Palermo

La Sicilia è la regione in cui, negli ultimi due secoli, si sono estinte il maggior numero di specie di vertebrati terrestri, con un tasso medio di estinzione, tra mammiferi e uccelli, pari a una specie ogni 5.7 anni tra il 1820 ed il 1970. Il grifone *Gyps fulvus* è una di queste specie e la sua scomparsa è avvenuta in tempi relativamente recenti. La sua ultima nidificazione nell'isola risale alla metà degli anni '60 e la causa della sua definitiva scomparsa venne attribuita alla presenza di bocconi avvelenati, usati in maniera indiscriminata per eliminare specie che, in quegli anni, venivano considerate "nocive" (Priolo 1967). Nell'ambito di un intervento di ripristino ambientale, nel 1999 è iniziato un progetto di reintroduzione di questo avvoltoio in Sicilia, con soggetti di origine spagnola. Il progetto, dalla durata prevista di 5 anni e del quale parte dei risultati sono stati riportati da Lo Valvo e Scalisi (2004), aveva tra gli obiettivi principali, oltre quello di rilasciare in natura i grifoni, quello di riuscire ad ottenere le prime nidificazioni in almeno uno dei siti di rilascio, non appena i grifoni rilasciati avessero raggiunto la maturità sessuale. In questo contributo vengono aggiornati i risultati finora ottenuti.

Area di intervento e metodi - La reintroduzione del grifone ha interessato contemporaneamente un sito all'interno del parco delle Madonie ed uno nei Nebrodi, distanti tra loro circa 60 km in linea d'aria e dove sono state realizzate delle voliere di ambientamento. Durante gli anni del progetto si sono succedute importazioni e rilasci di grifoni e sono state effettuate continue osservazioni degli individui ormai liberi, anche con l'ausilio della radiotelemetria.

Risultati e discussione - Il progetto di reintroduzione, iniziato con i primi rilasci nel maggio 2000 nelle Madonie e nel maggio 2001 nei Nebrodi, ha visto fino a dicembre 2003 la liberazione di 29 individui quasi tutti subadulti (Lo Valvo e Scalisi 2004). Durante questi anni i diversi gruppi di grifoni liberati sulle Madonie, dopo qualche mese di permanenza nell'area, nonostante la regolare presenza di un punto di ali-

mentazione, si sono aggregati definitivamente al nucleo presente sui Nebrodi, che ha invece sempre mantenuto una costante presenza nel sito prescelto sin dal rilascio dei primi individui. Nel 2004 sono state effettuate ulteriori rilasci e nel 2005, tutti i soggetti presenti ormai allo stato selvatico risultano essere almeno al loro sesto anno di età ed il 25 febbraio è stata accertata la nidificazione di almeno quattro coppie, dopo circa 40 anni dalla loro ultima riproduzione in Sicilia. Gli accoppiamenti sono stati osservati durante due visite di controllo, il 3 ed il 17 gennaio tra le 12.30 e le 16, sempre in prossimità dei nidi. In particolare, durante la seconda visita, abbiamo osservato, a distanza di circa un'ora l'uno dall'altro, l'accoppiamento di un maschio con due femmine posate ad una ventina di metri l'una dall'altra. Il 16 marzo, ad un successivo controllo, uno dei nidi era vuoto ed abbandonato, mentre nei rimanenti erano ancora presenti individui in cova. Nella stessa giornata sono stati osservati contemporaneamente sette grifoni alimentarsi su una carcassa di vacca. Se si considera che nel mese di dicembre 2004 erano presenti almeno 17 individui, tutti in età adulta (tra 5 e 6 anni), e considerata la difficoltà di individuare i siti di nidificazione, riteniamo probabile che vi possa essere ancora qualche altra coppia impegnata nell'attività di cova. Tra la fine di marzo e la prima metà di aprile sono nati tre nidiacei, uno per nido, tutti involati tra la seconda e la quarta settimana di agosto. Con la nidificazione di queste prime coppie è stato fatto un notevole passo avanti nel progetto di reintroduzione. Adesso è auspicabile che gli Enti preposti alla tutela della fauna selvatica sappiano intervenire anche con interventi di restocking, evitando di rendere vano questo importante risultato oggi raggiunto.

Ringraziamenti - Si ringraziano il GREFA (Spagna) per avere donato i grifoni e tutti coloro che in maniera diversa hanno contribuito alla realizzazione del progetto.

Bibliografia - Lo Valvo M, Scalisi M 2004. Naturalista sicil. 28: 605-613 • Priolo A 1967. Riv. Ital. Orn. 37: 7-11.